

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 169 del 17 maggio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 8. Aggiornamento autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata alla TECNOGEN SpA con sede legale ed operativa in Piana di Monte Verna (CE) loc. La Fagianeria, esercente l'attività di produzione farmaci per sperimentazione clinica.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che l'articolo 269 comma 8 Dlgs 152/06 stabilisce che: "Il gestore che intende sottoporre un impianto ad una modifica, che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica di cui al comma 2 o nell'autorizzazione di cui al comma 3 o nell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.203, o nei documenti previsti dall'articolo 12 di tale decreto... (omissis)... ne dà comunicazione all'autorità competente o, se la modifica è sostanziale, presenta una domanda di aggiornamento ai sensi del presente articolo";
- che la società TECNOGEN SpA, con sede legale ed operativa nel comune di Piana di Monte Verna (CE) loc. La Fagianeria, in data 24/08/1995 ha comunicato a questo Settore di svolgere attività ad inquinamento poco significativo, ai sensi del DPR 203/88 e DPR 25/07/1991, Allegato 1, punti 12 (stabulario), 26 (gruppo elettrogeno) e 23 (sfianti e ricambi d'aria);
- che il prof. Giovanni Rodolfo Cassani, nato il 18/07/1933 a Legnano (MI), legale rappresentante della TECNOGEN SpA, ha presentato domanda di aggiornamento per modifica sostanziale del citato impianto, ai sensi dell'art. 269 comma 8 D. Lgs. 152/2006, consistente nella produzione di farmaci per sperimentazione clinica e nella eliminazione dell'area adibita a stabulario e attività annesse;
- che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore n. 0228732 del 17/03/2009, integrata con nota prot. 0429945 del 18/05/2009 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante che le emissioni rispetteranno i limiti stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 21 luglio 2009, il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione del parere per acquisizione documentale integrativa;
- che la TECNOGEN SpA con nota prot. Settore n. 0816262 del 24/09/2009 ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Conferenza
- che la Conferenza, riconvocata nella seduta del 15 ottobre 2009, il cui verbale si richiama, a conclusione dei lavori, ha espresso **parere favorevole** alle emissioni in atmosfera, **subordinato** alla presentazione da parte della ditta della richiesta di aggiornamento della classificazione di industria insalubre, relativamente al nuovo ciclo produttivo;

CONSIDERATO

- che la TECNOGEN SpA, con nota acquisita agli atti di ufficio prot. n. 0360455 del 26/04/2010, ha trasmesso copia della richiesta di classificazione di industria insalubre inoltrata al Comune di Piana di Monte Verna Prot. n.2263 del 12/04/2010;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera la società TECNOGEN SpA, con sede operativa in Piana di Monte Verna (CE) località La Fagianeria, esercente attività di produzione farmaci per sperimentazione clinica;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** la società TECNOGEN SpA - con sede legale ed operativa in Piana di Monte Verna (CE) località La Fagianeria, esercente attività di produzione farmaci per sperimentazione clinica - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Decreto Legislativo n. 152/06, come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA DELLE EMISSIONI	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Centrale termica alimentata a gasolio con potenza termica di 1641 KW	Polveri Ossidi di azoto Anidr. solforosa	-
E2	Centrale termica alimentata a gasolio con potenza termica di 1641 KW	Polveri Ossidi di azoto Anidr. solforosa	-
E3	Centrale termica alimentata a gasolio con potenza termica di 1541 KW	Polveri Ossidi di azoto Anidr. solforosa	-
E4	Gruppo elettrogeno da 320 KW alimentato a gasolio	Polveri Ossidi di azoto Anidr. solforosa	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi art. 269 comma 14 Dlgs 152/06
E5	Gruppo elettrogeno	Polveri Ossidi di azoto Anidr. solforosa	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi art. 269 comma 14
E6	Impianto di depurazione	Polveri Ossidi di azoto Anidr. solforosa	-
E7	Cappe laboratori	COV	Carboni attivi
E8	Ricambio aria locali laboratori	COV	Filtri a tasche
E9	Ricambio aria locali produzione	COV	Filtri a tasche
E10	Fermentatori zona produzione	COV	Sterilizzazione

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - f) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, per il nuovo punto di emissione, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare altresì** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società TECNOGEN SpA srl;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Piana di Monte Verna (CE), alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta ex Ce1 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. Michele Palmieri